



COMUNE DI MASSA DI SOMMA PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **12** DEL **30/06/14**

OGGETTO:	Approvazione Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013
-----------------	---

L'anno duemila *quattordici*, addì *trenta* del mese di *giugno* alle ore 13,00 nella sala consiliare della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 23/06/14, prot. 3534, nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di 2^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti n. 10 consiglieri comunali e assenti, sebbene debitamente convocati, n. 2 consiglieri, come segue:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ZENO Antonio - Sindaco	SI	
2	OLIMPO Rosa	SI	
3	MADONNA Gioacchino	SI	
4	NOCERINO Agostino	SI	
5	PASQUA Ciro	SI	
6	BATTAGLIA Sebastiano		SI
7	MANZO Nicola	SI	
8	DI FIORE Pier Luigi	SI	
9	OLIVIERO Aniello		SI
10	VICEDOMINI Giulio		SI
11	BOCCARUSSO Pasquale		SI
12	OLIVIERO Carmine		SI
13	IORIO Giuseppina		SI

Presiede la seduta il dott. Antonio Zeno – Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del DLgs.vo 267/2000, il Segretario Comunale, dott. Luigi Annunziata. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta, del 23.06.2014 a firma del Responsabile del 3° settore ad oggetto :” **Approvazione Conto Consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2013**”

VISTO il parere reso dal Revisore Unico dei Conti, dott. Luigi d’Ascoli, acquisto in data 27/06/2014,prot. 4542 ;

DATO ATTO

che detto parere è stato sostituito dal predetto Revisore ,per errori di battitura, e trasmesso a questo Ente giusta nota acquisita il 30/6/2014,prot. 4583 che si allega alla presente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267;

SENTITI gli interventi dei consiglieri comunali di cui all’estratto del verbale che si allega;

RITENUTA la suddetta proposta meritevole di approvazione ;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge e per alzata di mano,

DELIBERA

1)-DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

2)-DI APPROVARE la proposta a firma del Responsabile del 3° Settore del 23.6.2014 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3)-DI DEMANDARE al Responsabile del 3° Settore tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente .

4)-DISPORRE il deposito del Conto Consuntivo per gg.30 presso l’ufficio ragioneria comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per gg.8 all’albo pretorio comunale.

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, conferisce alla presente **l’immediata eseguibilità** ai sensi dell’art.134,comma 4, DLGS 267/00.

Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Approvazione Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013".

Il Responsabile del III Settore di concerto con il Sindaco sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

VISTE

le disposizioni di cui agli artt.227,228 e 229 del D.Lgs. 267/00, relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

VISTO

il conto reso dal Tesoriere Comunale nei termini di legge corredato dagli atti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

il conto del bilancio redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2013 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato dall'ufficio ragioneria in conformità dell'art.228-comma III°- del D.Lgs. 267/00;

VISTO

il conto generale del patrimonio,allegato al rendiconto, che riassume il valore degli immobili, mobili registrati, crediti e debiti;

VISTA

la relazione illustrativa dei risultati della gestione relativa all'esercizio finanziario 2013 di cui all'art.151-comma IV°- del citato D.Lgs. 267/00, approvata con delibera di G.C. n. 46 del 19 giugno 2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTI

i conti degli agenti contabili interni resi ai sensi dell'art.223 del D.Lgs. 267/00;

VISTA

l'allegata relazione del Revisore Unico dei Conti del _____,prot. _____ ;

DATO ATTO

che il bilancio di cassa concorda con le risultanze trasmesse dal tesoriere e che con delibere consiliari n.20 del 28 novembre 2013 e nn.27, 28, 29, 30, 31, 32 e 33 del 23 dicembre 2013, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo pari ad €. 68.381,06; sono stati finanziati nel bilancio di previsione 2013 debiti fuori bilancio per un importo pari ad €. 60.035,66, impegnati con apposite determinate settoriali del I e IV settore;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1)-Approvare la narrativa che precede.
- 2)-Approvare il rendiconto di gestione , relativo all'esercizio finanziario 2013 di questo Comune, nonché l'elenco dei residui attivi e passivi, in tutti i suoi contenuti e dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

Fondo di Cassa iniziale (1/1/2013)	480.188,21
Riscossioni	4.650.231,38
Pagamenti	4.414.420,62
Fondo di Cassa finale al 31.12.2013	715.998,97
Residui attivi	7.535.571,09
Residui passivi	7.242.480,03
Avanzo di amministrazione	1.009.090,03
Avanzo vincolato per entrate da alienazione diritto di superficie da destinare	- 130.000,00
Avanzo vincolato (delibera G.C.45/2014)	- 48.076,28
Cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione: debiti fuori bilancio da riconoscere o da finanziare	- 2.413,49
Crediti di dubbia esigibilità conservati C/bilancio	- 233.831,28
Risultato avanzo di amministrazione al netto di vincoli e cautele	594.768,98

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Totale attività al 31.12.2013	25.881.634,66
Totale passività al 31.12.2013	12.842.445,96
Patrimonio netto al 31.12.2013	13.039.188,70

CONTO ECONOMICO

Proventi della gestione	3.430.451,66
Costi della gestione	5.742.089,06
Risultato della gestione	- 2.311.637,40
Proventi ed oneri aziende speciali partecipate	=
Risultato della gestione operativa	- 2.311.637,40
Proventi ed oneri finanziari	- 60.094,62
Proventi ed oneri straordinari	6.266.452,57
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	3.894.720,55

3)-Dare atto che per il servizio idrico questo Ente è gestito dalla GORI spa che provvede al servizio di distribuzione idrica ed il servizio raccolta acque reflue e quindi la gestione delle relative entrate e le relative tariffe non è di competenza di questo Ente.

4)-Dare atto, altresì, che tutti i mandati di pagamento sono stati emessi in base ad atti deliberativi esecutivi o determine.

5)-Dare ulteriormente atto che gli impegni di spesa sono stati assunti in base a formali atti deliberativi o determine corredati dalla relativa copertura finanziaria.

6)-Di dichiarare, l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lg.267/2000.

Li, 23 giugno 2014



IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

(c.d.g. Emilia Silvano)

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

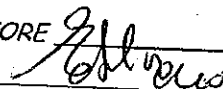
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49 e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Massa di Somma, li 23/6/14

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

Massa di Somma, li

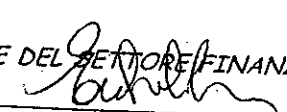
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Massa di Somma, li 23/6/14

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

**Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
AL Dirigente dell'Ufficio Finanziario**

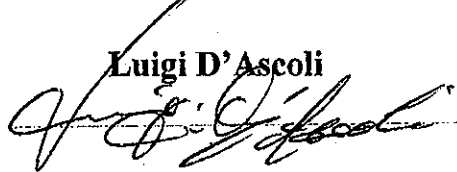
**Si ritrasmette Relazione al Rendiconto 2013 in quanto in quella inviataVi
precedentemente vi erano alcuni errori di battitura.**

Scusandomi per quanto avvenuto.

San Gennaro Vesuviano, li 30.06.2014

Il Revisore Unico

Luigi D'Ascoli



COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

Relazione dell'organo di revisione

*- sulla proposta di rendiconto per l'esercizio
finanziario 2013*

L'organo di revisione

REVISORE UNICO

RAG. LUIGI D'ASCOLI

Comune di Massa di Somma
Provincia di Napoli
Tipologia: ingresso
Protocollo N. 0004583
Del : 30/06/2014 - 12:04

Comune di Massa di Somma

Il revisore unico

Verbale del 27/06/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Il Revisore

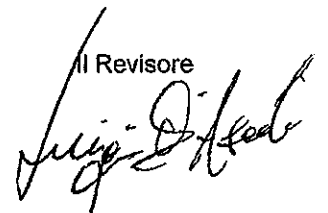
Premesso che il Revisore unico ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2013 approvata con delibera di giunta n.46 del 19.06.2014, pervenutami nella stessa data;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modifiche;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto l'articolo 239 c.1 lettera d) del T.U.E.L.
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Massa di Somma che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li

Il Revisore


Il sottoscritto D'Ascoli Luigi , nominato con delibera dell'organo consiliare ;

◆ ricevuta in data 19/06/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n.46 del 19/06/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale aggiornato al 31.12.2013
 - il prospetto di conciliazione;
 - conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore unico, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base

alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- che l'ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per € 68.381,06 in parte finanziati nell'anno con le spese correnti. ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P., e sostituti d'imposta sono stati regolarmente effettuati mentre non è stato effettuato l'adempimento I.V.A.;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- che si è fatto ricorso al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2012 dando attuazione al D.L. 35/2013, in data 29.04.2013, fu comunicato al MEF la situazione debitoria dell'Ente per un importo pari ad € 1.1982.000,00 di cui € 1.689.000,00 di parte corrente ed € 293.000,00 di parte capitale per i quali è stata fatta richiesta per spazi finanziari. La richiesta di anticipazione alla cassa DD.PP. fu pari a € 1.927.000,00, in quanto la differenza di € 55.000,00 era dovuta a somme erogate su mutui giacenti presso l'Istituto di credito Monte Paschi Siena per le quali i pagamenti non potevano essere effettuati per problematiche legate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica. A seguito di apposite direttive dell'Amministrazione si stipulò con la Cassa Depositi e Prestiti il mutuo ai fini dell'anticipazione dell'importo di € 1.204.423,18 erogati in due tranches di cui la prima di € 602.111,59 incassati con reversale n.430 del 14.06.2013 e la seconda dello stesso importo con reversale n. 777 del 05.11.2013;
- che in data 21.03.2014 è stata trasmessa al MEF la certificazione digitale inerente il rispetto del Patto di Stabilità interno;
- che l'Ente ha beneficiato dello spazio finanziario concesso dalla Regione Campania per un importo di € 45.000,00;
- che nel corso dell'esercizio finanziario 2013 sono stati alienati n.7 immobili ERP per un importo complessivo di € 183.491,85, parte incassati nell'anno 2013 e parte con dilazioni che vanno dai 15 ai 25 anni.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.011 ordinativi di riscossione e n. 1.273 ordinativi di pagamento;
- gli ordinativi di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi;
- non è stato effettuato il ricorso ad anticipazione di Tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013;;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione , allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui non coincidono con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari con il conto del tesoriere , GE.SE.T. ITALIA SPA , per €113.680,66, tale differenza è dovuta ad operazioni regolarizzate dal Tesoriere , in Tesoreria dello Stato, in data successiva al 31/12/2013.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01 gennaio 2013	480.188,21	0	480.188,21
Riscossioni	1.492.783,15	3.157.448,23	4.650.231,38
Pagamenti	2.396.739,27	2.017.681,35	4.414.420,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			715.998,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			715.998,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12.2013 degli ultimi tre esercizi, evidenzia anticipazioni di cassa per gli anni 2011 e 2012 mentre alla data del 31.12.2013 non risulta anticipazioni; la situazione è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	668.154,04	442.004,00
Anno 2011	950.250,45	664.604,44
Anno 2012	959.545,40	959.545,40
Anno 2013	715.998,97	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di competenza Euro 184.647,20

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.436.799,00
Impegni	(-)	3.391.918,68
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-955.119,68

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.157.448,23
Pagamenti	(-)	2.017.681,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.139.766,88
Residui attivi	(+)	2.436.799,00
Residui passivi	(-)	3.391.918,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-955.119,68
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	184.647,20

- Avanzo/disavanzo anno precedente € 245,00
- Composizione del risultato di competenza € 184.647,20

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 666.319,23, come risulta dai seguenti elementi:

<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	5.098.772,09	2.436.799,00	7.535.571,09
RESIDUI PASSIVI	3.850.561,35	3.391.918,68	7.242.480,03
<i>Differenza</i>			293.091,06
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.009.090,03

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	178.076,28
	Fondi per debiti fuori bilancio	2.413,49
	crediti di dubbia esigibilità	233.831,28
	Totale avanzo/disavanzo	594.768,98

d) conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.594.247,23
Totale impegni di competenza	-	5.409.600,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		184.647,20

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.366,07
Minori residui attivi riaccertati	-	93.792,10
Minori residui passivi riaccertati	+	192.025,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		100.599,22

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		184.647,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		100.599,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		285.246,42

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati per crediti dubbia esigibilità			233831,28
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	130000,00	130000,00	178076,28
Fondi per azioni esecutive e debiti fuori bilancio	3063,60	3063,60	2413,49
Fondi non vincolati	592583,24	454652,81	180447,93
TOTALE	725646,84	587716,41	594768,98

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso del 2013 , dell'avanzo d'amministrazione al bilancio d'esercizio 2013 , il Revisore ritiene che occorre verificare attentamente l'effettiva sussistenza dei residui attivi.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	345.751,35	396.239,87	50.488,52	15%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. o/capitale	8.388.314,45	571.885,95	-7.816.428,50	-93%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.204.423,18	1.204.423,18		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	455.166,00	381.667,99	-73.498,01	-16%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		13.492.692,02	5.594.247,23	-7.898.444,79	-59%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.475.545,96	3.167.380,48	-308.165,48	-9%
<i>Titolo II</i>	in conto capitale	8.388.314,45	571.885,95	-7.816.428,50	-93%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.288.665,61	1.288.665,61		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	455.166,00	381.667,99	-73.498,01	-16%
Totale		13.607.692,02	5.409.600,03	-8.198.091,99	-60%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che le entrate da trasferimenti sono diminuite del 68% ha fatto una sana politica di contenimento delle spese correnti con una riduzione del 39% sul previsionale.

b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	359.515,59	510.180,91	381.667,99
Totale Entrate	4.847.242,66	3.788.982,53	5.594.247,23

Spese	2011	2012	<i>Rendiconto 2013</i>
<i>Titolo II</i> Spese correnti	3.377.425,64	2.937.431,02	3.167.380,48
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	361.589,28	223.772,10	571.885,95
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	742.806,01	117.353,32	1.288.665,61
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	359.515,59	510.180,91	381.667,99
Totale Spese	4.841.336,52	3.788.737,35	5.409.600,03

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	5.906,14	245,18	184.687,04
---	-----------------	---------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	60.572,34		
--	------------------	--	--

Saldo (A) +/- (B)	66.478,48	245,18	184.687,04
--------------------------	------------------	---------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/8/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	mista
accertamenti titoli I,II e III	3420
impegni titolo I	3167
riscossioni titolo IV	369
pagamenti titolo II	409
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	268
Obiettivo programmatico 2013	265
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	3

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme ricevute per applicazione del meccanismo della premialità di cui al comma 23, dell'art. 77 bis della legge 133/08 e quelle derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate:

- nel comma 7 bis dell'art.77 bis della legge 133/08 (entrate e spese correnti per ordinanze per dichiarazione stato di emergenza);
- spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7 quater comma 1, lettera c) della legge 33/2009;

Nella rilevazione delle riscossioni e pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie indicate:

- nel comma 5 dell'art.77 bis della legge 133/08 (pagamenti ed incassi per concessione crediti);
- nel comma 7 bis dell'art.77 bis della legge 133/08 (pagamenti ed incassi in conto capitale per ordinanze per dichiarazione stato di emergenza);
- pagamenti in conto residui di cui all'art. 7 quater comma 1 lettere a), b) e c) della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dall'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, trasmesso non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra pre v. e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
IMU		396.000,00	479.500,00	83.500,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	167.404,00	66.000,00		
Addizionale IRPEF	184.000,00	214.500,00		
Addizionale sul consumo di energia elettrica	65.000,00	219.500,00	219.500,00	
Compartecipazione IRPEF- iva	201.671,21			
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte				
Totale categoria I	618.075,21	896.000,00	699.000,00	-197.000,00
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.071.627,44	1.149.227,00	1.216.154,73	
COSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	50.000,00	70.000,00		-70.000,00
Contributo per permesso di costruire				
addizionale tassa RR.SS.UU.	116.917,26			
Totale categoria II	1.238.544,70	1.219.227,00	1.216.154,73	-3.072,27
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
fondo sperimentale di riequilibrio		864.321,89	814.225,88	-50.096,01
Totale categoria III	3.000,00	867.321,89	812.815,25	-54.506,64
Totale entrate tributarie	1.859.619,91	2.982.548,89	2.732.380,61	-250.168,28

Si evidenzia un maggiore introito derivante dall'IMU ed in merito all'attività di controllo dei versamenti

l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi nonostante si abbia avuto un maggiore introito di € 83.500,00.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

- canone appalto raccolta	€ 872.090,28
- rifiuti indifferenziati S.A.P.N.A.	€ 165.670,88
-acquisto materiali di consumo per raccolta differenziata	€ 3.901,19
- sversamento e conferimento differenziata	€ 143.588,48
- conferimento rifiuti speciali	€ 20.000,00
- tassa di possesso automezzi	€ 1.393,44
- spese mutuo cassa depositi e prestiti	€ 1.062,87
- interventi eccezionali di somma urgenza	€ 3.000,00
Totale	€ 1.210.707,14

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 1.216.154,73 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 106,00 %, .:

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto,, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93)

C.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche risulta pari ad € 10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il contributo per minor gettito fabbricati ex gruppo D, è stato previsto tenendo conto delle precisazioni contenute nella circolare FL n.6/08 del 24/12/08, della nota 27100/2008 del 29/12/08 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del comunicato congiunto Min.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 131.548,56 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
0	0	9.005,60

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.922,79	66.501,70	176.101,07
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	206.064,66	154.280,56	131.548,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	24.621,17		
Totale	255.608,62	220.782,26	307.649,63

f) Entrate Extratributarie

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	44.298,40	50.190,43	5.892,03	88%	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

Si evidenzia che alla voce Proventi, è incluso l'importo di € 7.204,40 derivante da contributo per la prestazione pasti docenti anno 2013 inserita nella voce di bilanci per cui l'incasso realizzato per l'anno 2013 è pari a € 44.298,40 con una copertura del 88 %

L'Ente ha provveduto a determinare le tariffe servizi a domanda individuale ed ulteriori servizi (delibera n.65 del 28/10/2013)

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
300000	40000	52.000

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue come da delibera n.13 del 19.11.2013:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	18000	10000,00	13000
Spesa per Polizia municipale	2000	10000,00	13000

l) utilizzo plusvalenze.

Le plusvalenze sono state vincolate sia sulla spesa corrente per € 349.510 sia agli investimenti.

m) Proventi dei beni dell'Ente.

Le entrate accertate per locazioni di beni dell'Ente nell'anno 2013 ammontano ad € 121.631,00 essi riguardano la locazione di beni immobili.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	1.045.832,16	945.041,44	964.714,86
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	38.556,92	38.947,03	46.525,91
03 - Prestazioni di servizi	1.780.097,28	1.614.763,03	1.838.300,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	31.300,00	13.400,00	12.200,00
05 - Trasferimenti	198.916,99	107.228,68	106.886,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.725,46	78.988,82	62.126,10
07 - Imposte e tasse	92.580,46	61.147,87	70.091,59
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	113.416,37	77.914,15	66.535,66
Totale spese correnti	3.377.425,64	2.937.431,02	3.167.380,48

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	2012	2013
spesa intervento 01	696.327,10	723.720,77
spese incluse nell'int.03	12.478,19	13.029,80
irap	57.007,77	58.203,01
altre spese di personale incluse	28.118,15	21.533,29
altre spese di personale escluse	208.118,15	206.431,00
Totale spese del personale	1.002.049,21	1.000.261,15

- Si rileva che l'importo totale del costo del personale risulta inferiore a quello sostenuto per l'anno 2012 per € 1.788,06.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	745.254,06
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	13.029,80
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	264.634,01

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.616,50
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	22.656,72
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	1.600,00
11) diritto di rogito	1.557,00
12) contributo ministero per attività ufficio democratico	
totale	

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	33	33	28
spesa per personale	1.045.832,16	1.002.049,21	1.000.261,15
spesa corrente	3.377.425,64	2.937.431,02	3.167.380,48
Costo medio per dipendente	31.691,88	30.365,13	35.723,61
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,9653645	34,11311459	31,5800756

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2013 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	21
dirigenti	n.	1
<i>Percentuale</i>		4,76

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ha adottato solo in data 14/12/2009, con delibera di G.M. n° 87, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Revisore invita l'Ente a monitorare attentamente l'andamento delle spese nei modi previsti dalla delibera di G.M. approvata.

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 62.126,10 al lordo degli interessi attivi per € 2.031,48.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,03 %.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

effettuati Lavori di somma urgenza € 62.000,00 con contributo Regionale legge Reg. 307 art. 18 e 67 e Dpr 554/99 art. 147.

Isola ecologia per € 291.689,00 con contributo provinciale

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
		571.885,49		

Si segnalano rilevanti scostamenti dovuti alle seguenti spese previste e non impegnate:

Mancata realizzazione del Programma di alienazione degli immobili ERP per € 550.000;

Mancata realizzazione del Programma di alienazione dei diritti reali sui beni immobili per € 200.000;

Verificare se sussistono ancora le condizione per l'utilizzo del trasferimento concesso con fondo nazionale investimenti pari ad un importo di € 384.760,39;

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	76.720,60	76.953,67	76.720,60	76.953,67
Ritenute erariali	164.752,19	165.358,96	164.762,19	165.358,96
Altre ritenute al personale c/terzi	45.495,84	47.705,59	4.595,84	47.705,59
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi	1.449,24	1.449,24	1.449,24	89.583,94
Fondi per il Servizio economato	2065,83	2.065,83	2065,83	2.065,83
Depositi per spese contrattuali	0	0	0	0
Spese per consultazione elettorali per altre amministrazioni		0		0
totali	290.493,70	381.667,99	290.493,70	381.667,99

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013
2.08%	2,21%	1,76%	1.80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.565.928	1.482.401	1.365.269
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	77.772	81.584	84.242
Estinzioni anticipate			
variazione da altre cause	5.754		3
Totale fine anno	1.482.401	1.365.269	1.281.024

Nel prospetto dell'indebitamento non è stato inserito l'importo del mutuo di € 1.204.423,18, sottoscritto con la Cassa Depositi e Prestiti, in quanto è relativo al risanamento dei debiti al 31.12.2013 e non incrementano l'indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	71.502	67.666	62.126
Quota capitale	78.202	117.132	84.242
Totale fine anno	149.704	184.798	146.369

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

nessun utilizzo da parte dell'Ente.

u) Contratti di Noleggio senza conducente

L'Ente ha sottoscritto contratto di leasing n.14309 il 02.02.2010 per il noleggio di numero due autovetture di cui una a servizio della Polizia Municipale ed una per il settore affari generali, con un costo mensile di € 716,07.

Analisi della gestione dei residui

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	4.973.863,28	1.277.633,76	3.696.229,52	3.605.022,29	91.207,23
C/capitale Tit. IV, V	1.666.629,48	215.149,39	1.451.480,09	1.451.477,29	2,80
Servizi c/terzi Tit. VI	42.488,51		42.448,51	42.272,51	216,00
Totale	6.682.981,27	1.492.783,15	5.190.158,12	5.098.772,09	91.426,03

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	3.448.768,64	1.935.415,67	1.513.352,97	3.448.768,64	141.753,19
C/capitale Tit. II	2.907.448,94	408.671,13	2.868.095,20	2.498.777,81	48.083,31
Rimb. prestiti Tit. III	1.431,06		780,23	1.431,06	
Servizi c/terzi Tit. IV	81.677,23	52.652,47	29.032,56	29.024,76	2.188,75
Totale	6.439.325,87	2.396.739,27	4.411.260,96	5.978.002,27	192.025,25

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	2.366,07
Minori residui attivi	-93.792,10
Minori residui passivi	192.025,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	100.599,22

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	50.546
Gestione in conto capitale	48.081
Gestione servizi c/terzi	1.973
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	100.599

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 54.215,60 ,di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	10.508,26
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	54.319,66
Totale	64.827,92

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel rendiconto 2013, non rispetta quattro parametri su dieci di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009,

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, il 28 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere in data 28/01/2013

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così

Entrate correnti:		3569295,32
- rettifiche per Iva	-	0
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		
		3569295,32
Spese correnti:		35643371,64
- rettifiche per Iva	-	0
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		

riassunte:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	3.583.669,44	3.022.236,77	3.430.451,66
B Costi della gestione	3.482.483,49	3.093.484,70	5.742.089,06
Risultato della gestione	101.185,95	-71.247,93	-2.311.637,40
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	101.185,95	-71.247,93	-2.311.637,40
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-59.956,43	-73.787,01	-60.094,62
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-215.800,43	-33.657,06	6.266.452,57
Risultato economico di esercizio	-178.692,00	-1.941.407,06	3.894.720,55

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato negativo è derivato essenzialmente da un maggiore accertamento delle quote di ammortamento dell'esercizio in quanto sono state appostate quote per € 2.730.940,87 pertanto si ha un risultato di gestione negativo per € 2.311.637,40 e presenta una minore entrata per trasferimenti erariali dovuto al mancato rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2011 , inoltre rimane il problema della riscossione dei tributi locali (Tarsu e sanzioni amministrative);

In merito al risultato economico dell'esercizio conseguito nel 2013 si rileva un leggero miglioramento dovuto alla stesura dell'inventario che ha fatto rilevare una plusvalenza patrimoniale di € 6.280.469,52 e a minori oneri finanziari per €. 60.094,62 dovuti dalla differenza degli interessi attivi ed interessi sui muti ;

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo FONDAMENTALE da perseguire. Occorre, pertanto, intervenire sulle voci Proventi di gestione e sui costi al fine di avere un risultato economico d'esercizio. Va evidenziato che l'Ente ha fortemente ridotto il costo dei proventi straordinari per €. 172.278,34 a fronte del peggioramento degli oneri straordinari che sono aumentati per €. 16.830,58

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
297.280,54	309.472,36	2.730.940,87

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

insussistenza del Passivi (Eliminazione di residui) €. 143.941,94

sopravvenienze attive per € 2.366,07 (maggiori residui attivi)

Plusvalenza di alienazione (vendita di n.7 immobili comparto 219)

Insussistenza dell'attivo (eliminazione di residui) €. 93.789,30

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni materiali	13.543.971	348.596	3.576.634	17.469.201
Immobilizzazioni finanziarie	21.446			21.446
Totale immobilizzazioni	13.642.513	478.596	3.418.268	17.539.377
Rimanenze				
Crediti	6.752.950	971.587	95.213	7.629.322
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	477.125	235.810		712.935
Totale attivo circolante	7.230.075	1.207.397	-95.213	8.342.259
Ratei e risconti	4.678		-4.678	
Totale dell'attivo	20.877.266	1.685.993	3.318.377	25.881.635
Conti d'ordine	2.928.904	163.215	-48.083	3.044.036
Passivo				
Patrimonio netto	9.144.468	293.933	3.600.788	13.039.189
Conferimenti	6.832.402	510.551		7.342.953
Debiti di finanziamento	1.365.269	-84.242	-3	1.281.024
Debiti di funzionamento	3.448.769	777.529	-141.753	4.084.546
Debiti per anticipazione di cassa	664.604	-664.604		
Altri debiti	81.677	54.435	-2.189	133.923
Totale debiti	4.895.715	751.509	-147.732	5.499.493
Ratei e risconti				
Totale del passivo	20.872.585	1.555.993	3.453.056	25.881.635
Conti d'ordine	2.928.904	163.215	-48.083	3.044.036

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato: un aumento delle immobilizzazioni materiali per € 3.925.230,18 con una contestuale aumento del Patrimonio netto per € 3.894.720,55 dovuto essenzialmente ad un aumento dei beni propri.

A. Immobilizzazioni

L'Ente ha completato la procedura per dotarsi di idonee procedure contabili per la tenuta dell'inventario, *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e *dei crediti di dubbia esigibilità*.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere ed il prospetto di conciliazione predisposto dal responsabile del settore finanziario.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore rileva che non è stata redatta la relazione dalla giunta, conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed quindi non è in grado di esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Per quanto riguarda la relazione sulla gestione risulta completa nei numeri e tabelle ma manca dei necessari commenti e delucidazioni sui risultati raggiunti e criteri adottati. Inoltre, mancano le relazioni dei responsabili dei servizi in merito ai risultati raggiunti. Si invita formalmente l'Ente a rispettare la normativa di legge in merito alle documentazioni di cui sopra affinché il Revisore sia messo in condizione di poter esprimere il parere circa sull'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore, in relazione a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche amministrative e contabile effettuate circa la documentazione proposta, rileva che:

- a) non sono state segnalate gravi irregolarità contabili e finanziarie;
- b) le risultanze della gestione finanziaria sono da considerarsi attendibili;
- c) analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente sono attendibili;
- d) non è stata effettuata l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- e) non si può effettuare la verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi.
- f) Il Revisore rileva che l'Ente non ha ancora adottato il regolamento relativo al rispetto della tempestività dei pagamenti invita, pertanto, a provvedere senza indugio. Fa presente che l'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto deve essere allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170 della legge 266/2005)
- g) L'ente ha provveduto all'adeguamento dei canoni di locazione del comparto 219 per l'anno 2013. Invita, pertanto l'Ente a provvedere con estrema urgenza all'adeguamento di altri canoni di locazione e darne comunicazione allo scrivente al fine di evitare minori introiti economici per l'Ente.

All'uopo si rappresenta all'Ente la necessità di porre la massima attenzione alla situazione delle disponibilità liquide ponendo in essere tutti i provvedimenti conseguenti affinché vengano monitorate le riscossioni e i pagamenti, migliorandone la gestione, infine, ad individuare e a porre rimedio alle ragioni strutturali che conducono l'Amministrazione all'utilizzo sistematico dei suddetti strumenti.

- * Si invita l'amministrazione che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 per l'anno 2013 non venga utilizzato in quanto, non si è ancora reintegrato le entrate aventi specifica destinazione utilizzate per le spese correnti.

In riferimento all'entrate tributarie dell'Ente si evidenzia che occorre una più incisiva azione atta al recupero dell'evasione sui tributi locali (tassa rifiuti solidi urbani, fitti, sanzioni amministrative, tassa

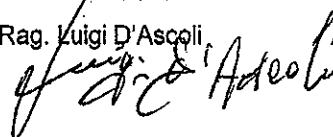
occupazione suolo pubblico etc).

Inoltre, come già da precedenti comunicazione si invita ad intervenire al fine di migliorare la capacità di riscossione dell'ente, attraverso strumenti quali il potenziamento dell'Ufficio Tributi e/o con progetti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo e per l'esercizio in corso prevedere l'accantonamento per svalutazione crediti..

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere FAVOREVOLE per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL REVISORE
Rag. Luigi D'Ascoli



PUNTO 2) all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: il 2013 è stato un anno finalmente di recupero dopo tutte le difficoltà avute nel 2012; siamo riusciti ad avere una serie di finanziamenti come quello per le case dell'acqua, per le scuole, gli impianti sportivi, ecc. che ora si stanno attuando procedendo ai relativi bandi; nel 2013 abbiamo utilizzato il D.L. 35 che ci ha permesso di saldare tutta una serie di debiti scaduti al 31 dicembre 2012 che oggi non sono più sulle spalle, anche se poi va pagata la rata del prestito avuto; tra i finanziamenti ricordo pure quello per la vecchia chiesa di Massa; tra i risultati di maggiore rilievo c'è che non abbiamo aumentato le tasse ed anzi siamo riusciti a rinviare il pagamento delle rate TARSU in parte sul 2014 in modo da non avere un accavallamento con altri tributi; grazie all'impegno dell'Assessore Madonna abbiamo l'inventario dei beni e la verifica dei canoni degli alloggi della 219; dal consuntivo si vede che abbiamo un avanzo di oltre 500 mila euro che, come facciamo da anni, non utilizzeremo finché vi sarà l'obbligo di copertura al 100% della tassa sui rifiuti; è stato il 2013 un anno programmatico e di impostazione della crescita.

INTERVENTO MADONNA: come ricordava il Sindaco siamo riusciti ad avere l'inventario che ci permetterà di approntare un piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari e ci ha permesso una patrimonializzazione dell'ente di tre milioni e novecentomila euro; siamo riusciti ad alienare parte degli immobili della 219 e ad adeguare i canoni alle tabelle regionali; cosa che si aspettava da oltre 60 anni abbiamo chiesto i suoli della vecchia vasca di San Sebastiano, una cosa molto importante ma anche difficile, io chiamo quasi tutte le settimane a Roma e hanno detto che hanno passato la pratica all'avvocatura; sono stati avviati bandi per affidare beni comunali in modo da diversificare le fonti di entrata ed infatti ricordo che nel 2013 sono stati ulteriormente ridotti i trasferimenti di 115 mila euro e nonostante tutto siamo riusciti a rispettare il patto di stabilità.

INTERVENTO OLIMPO: le attività del mio ambito sono tutt'ora in corso come è necessario per gli interventi che riguardano la scuola e i servizi alla persona; nel 2013 siamo riusciti a saldare la nostra parte dei contributi per le madri nubili ma ancora manca il terzo di competenza della regione; siamo riusciti ad istituire l'affido familiare che ci permetterebbe di affrontare situazioni difficili senza dover sostenere spese che possono essere molto rilevanti; vi sono state tutta una serie di iniziative portate avanti in particolare con le scuole ed abbiamo partecipato a progetti proposti dalla stessa scuola, poiché ci rendiamo conto che uno dei maggiori problemi è la necessità di un salto culturale della popolazione; per questo abbiamo aderito al progetto Unicef "Città amiche delle bambine e dei bambini" ed il primo intervento è stato la cittadinanza onoraria data ad un bambino straniero nato in Italia; siamo soddisfatti del lavoro realizzato.

INTERVENTO PRESIDENTE: se non ci sono ulteriori interventi si passa alla votazione. Si passa alla votazione resa per alzata di mano e dal seguente esito:

Presenti: 7;

Favorevoli: unanimità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità TECNICA;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità CONTABILE;

hanno espresso parere COME DA ALLEGATO;

Del che è verbale che viene sottoscritto come segue la cui lettura ed approvazione avverrà nella successiva seduta consiliare:

IL SINDACO

F.to dott. Antonio Zeno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Prof.ssa Rosa Olimpo

F.to dott. Luigi Annunziata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

E 1. GIU. 2014

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa Pretorio dell'Ente in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 . -art.32 c.5 legge 69/2009

Per l'Albo Pretorio
F.to dott. Cicinelli

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi Annunziata

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addì E 1. GIU. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. Luigi Annunziata)

